

# DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI LOGISTICI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Progetto di Legge



Regione  
Lombardia

## Progetto di Legge - DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI LOGISTICI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE

### ART. 1

(Oggetto, finalità e definizioni)

#### Oggetto.

La proposta di legge disciplina i **criteri**, gli **indirizzi** e le **modalità** per la localizzazione di **nuovi insediamenti logistici** di rilevanza sovracomunale e gli **insediamenti logistici esistenti** il cui ampliamento ne determina la rilevanza sovracomunale.

#### Finalità.

Si intende dettare disposizioni volte all'**armonizzazione urbanistica**, nel rispetto delle competenze comunali, perseguendo come obiettivi la **tutela dell'ambiente e della salute**.

#### Definizioni.

Sono qualificati **insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale** le piattaforme logistiche non intermodali, i centri di magazzino generale e simili, i depositi di merci o veicoli che, anche a seguito di ampliamento, interessano una superficie operativa **superiore ai tre ettari**.

Le aree nelle quali è verificata la sussistenza delle condizioni insediative necessarie alla localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale sono definite **ambiti territoriali idonei**.

Tali **ambiti** vengono definiti dalle **Province** nel **PTCP** e dalla **Città Metropolitana di Milano** nel **PTM** secondo principi direttivi contenuti all'art. 3 del presente PDL.



## ART. 2

(Pianificazione territoriale per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale. Modifiche agli articoli 15, 18 e 20 della l.r. 12/2005)

Il Progetto di Legge reca **modifiche** alle disposizioni della **legge regionale n. 12/2005** in materia di governo del territorio:

- La definizione degli **ambiti territoriali idonei** nel **PTCP** e nel **PTM** dovrà tenere conto delle previsioni assunte nei documenti di piano comunali per l'individuazione delle aree destinate ad attività logistiche **da localizzare prioritariamente negli ambiti della rigenerazione urbana** sulla base dei criteri e degli indirizzi da stabilire con deliberazione della Giunta regionale.
- Per l'**approvazione della variante al PTCP e al PTM** necessaria alla definizione degli ambiti territoriali idonei **deve applicarsi la procedura ordinaria** (di cui alla l.r. 12/2005) con l'acquisizione delle valutazioni della Regione.
- Viene definita una **procedura per la valutazione di compatibilità della variante al documento di piano** o del nuovo documento di piano che destini un'area a insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale prima della definizione degli ambiti idonei o una volta definiti al di fuori di tali ambiti. Al riguardo la Provincia (o CMM) e Regione valuteranno tale compatibilità e si esprimeranno sulla base degli esiti dell'intesa di co-pianificazione (art. 5 PDL) . Viene attribuita a tale **valutazione**, un'**efficacia prescrittiva e prevalente** rispetto ai contenuti della variante al documento di piano o del nuovo documento di piano.

## ART. 3

(Principi direttivi per la localizzazione degli insediamenti di logistica di rilevanza sovracomunale)

La Giunta regionale, con successiva deliberazione, **stabilisce i criteri e gli indirizzi per la definizione degli ambiti territoriali idonei** sulla base dei seguenti principi direttivi:

- a) idoneità della **localizzazione rispetto ai collegamenti al sistema di mobilità** di scala provinciale, metropolitana, regionale, nazionale, reti TEN-T;
- b) riduzione del **consumo di suolo**;
- c) localizzazione prioritaria nelle **aree dismesse**, in quelle **da rigenerare o da bonificare**;
- d) promozione **perequazione** territoriale tra i comuni coinvolti;
- e) salvaguardia della **salute pubblica, tutela ambientale e paesaggistica, sviluppo sostenibile**;
- f) considerazione degli **indirizzi** eventualmente già **contenuti nei PTCP e nel PTM**;
- g) considerazione degli insediamenti di logistica di rilevanza sovracomunale nel territorio, della distribuzione sul territorio, del livello di operatività, del traffico indotto e delle criticità, anche in coerenza con PRMT;
- h) differenziazione in base al livello di rilevanza dell'intervento e in riferimento alla dimensione dell'ambito;
- i) ruolo dell'ambito rispetto al bacino potenziale da servire;
- j) presenza di **collegamenti con terminal intermodali e zone logistiche semplificate**.



**Regione  
Lombardia**



## ART. 4

(Disciplina per la realizzazione di interventi per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale e modifica dell'articolo 14 della l.r. 12/2005)

Vengono disciplinate le **modalità per la valutazione sulla compatibilità degli interventi attuativi riferiti agli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale** da parte della Provincia, della Città metropolitana di Milano e, per quanto di competenza, della Regione.



Nello specifico viene **disciplinata la valutazione sulla compatibilità relativa a interventi attuativi di previsioni del PGT** (commi 1 e 2) o **di interventi presentati** in sede di procedimento innanzi **al SUAP** anche in variante o in sede di **procedimento di VIA** (commi 3 e 5).

# Progetto di Legge - DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI LOGISTICI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE

## ART. 5

(Disciplina dell'intesa di co-pianificazione)

Vengono individuate le **modalità di svolgimento dell'intesa di co-pianificazione** il cui dettaglio sarà disciplinato da apposita deliberazione della Giunta regionale.

La procedura è attivata dal Comune territorialmente interessato e, lo stesso, è tenuto ad esplicitare la rilevanza sovracomunale della destinazione logistica.

Sono chiamati a svolgere **le valutazioni** di competenza finalizzate alla stipula dell'intesa la **Provincia** o la **Città metropolitana di Milano** territorialmente interessata ed anche la **Regione** (nel caso in cui l'area possa comportare la realizzazione di insediamenti logistici aventi superficie operativa > 20 ettari o localizzabili in ambiti inter-provinciali).

Sono invitati alla riunione, con ruolo consultivo, i rappresentanti dei comuni limitrofi nonché i rappresentanti delle organizzazioni delle imprese del settore oltre al proponente (se iniziativa privata).



Le **valutazioni** della Provincia o della Città metropolitana di Milano e della Regione saranno **espresse secondo criteri e indirizzi regionali** (art. 3 PDL), **sulla base delle previsioni del PTCP e del PTM** segnalando, se del caso, le prescrizioni da recepire. (comma 7)

L'intesa di co-pianificazione non sarà sottoscritta in caso di valutazione negativa espressa da almeno uno degli enti con ruolo valutativo. (comma 8)



## **ART. 6**

(Disposizioni transitorie e finali)

**Entro 90 giorni** dall'entrata in vigore della legge **verrà approvata la deliberazione della Giunta regionale** che stabilirà i criteri per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale. Entro lo stesso termine verrà adottata anche la deliberazione della Giunta regionale che definisce le modalità di svolgimento della procedura per l'intesa di co-pianificazione (comma 1).

Verranno **sospesi** fino alla definizione dei criteri **i procedimenti amministrativi interessanti progetti di insediamenti logistici non intermodali** che, anche a seguito di ampliamento, interessino una superficie operativa > ai 3 ettari. (commi da 2 a 4)

Sono **esclusi da tale sospensione i procedimenti riferiti a localizzazioni per le quali sia già prevista dal PGT la destinazione logistica** in riferimento all'area interessata dall'insediamento in cui avviare processi di rigenerazione.

Sono **sospesi i procedimenti pendenti** alla data di entrata in vigore della PDL, per i quali **non si sia ancora conclusa la verifica di completezza documentale per interventi logistici soggetti a procedura di VIA** o non siano state già adottate proposte di piani attuativi presentate per interventi logistici da assoggettare a procedura di VIA.

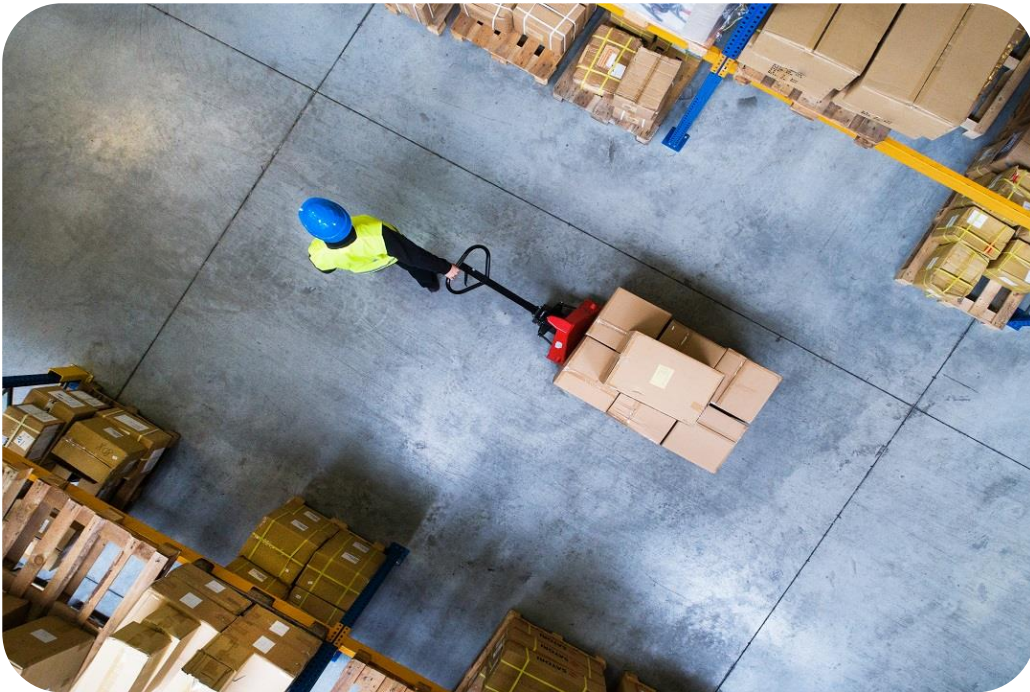
**Al termine** del periodo di sospensione **si applicheranno le disposizioni del presente PDL.**

**Entro 12 mesi** dalla pubblicazione sul BURL della deliberazione della Giunta regionale sui criteri e gli indirizzi per la definizione degli ambiti, Province e Città metropolitana di Milano **devono definire gli ambiti territoriali idonei** (comma 5). In caso contrario Regione Lombardia può esercitare poteri sostitutivi. (comma 9).



# DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI LOGISTICI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Progetto di Legge



Regione  
Lombardia